

REG. N. 2/2026

VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI DELEGATI N. 2 DELL'11 MAGGIO 2026

L'anno duemilaventisei, il giorno **11 del mese di maggio**, alle ore 12.00 in 1^a convocazione e alle ore 13.00 in 2^a convocazione, è stata convocata dal Sindaco del Comune capofila, **gs. nota Prot. n. 675910 del 4.05.2026**, l'Assemblea dei Delegati dell'Area Funzionale Urbana (FUA) di Palermo, per discutere e deliberare i seguenti punti all'Ordine del giorno:

1. condivisione della base di cui all'azione 1.1 del PR FESR (quota territorializzata destinata all'Area Urbana Funzionale di Palermo);
2. condivisione bozze di avvisi per le misure 1.3.1 e 1.3.2;
3. inserimento potenziali immobili ad alto valore strategico (Hub per l'innovazione) nel prossimo avviso di cui alla Misura 1.1.3;
4. approvazione dell'Accordo di programma tra OI e Comuni beneficiari (per successiva presa d'atto con Deliberazione di Giunta) e schema di disciplinare;
5. informativa presa d'atto da parte del Dipartimento Programmazione dell'integrazione della Strategia Territoriale con l'inserimento dell'Azione 2.8.3 (ai fini della riproposizione della selezione già effettuata da inserire, come si ritiene opportuno, all'atto della firma dell'Accordo di Programma Quadro);
6. approvazione del logo e della modulistica per Attuazione FUA.

RELAZIONE

Alle ore 12:00, mancando il numero legale, la riunione è rinviata alle ore 13:00.

Alle ore 13:00, in Palermo, presso i locali di Palazzo Palagonia alla Gancia, sono presenti:

- il Sindaco di Palermo Prof. Roberto Lagalla che assolve le funzioni di Presidente;
- il Direttore Generale del Comune di Palermo, Dott. Eugenio Ceglia, nella sua qualità di referente della Autorità Urbana della FUA di Palermo;
- il Dirigente dell'Area Fondi Extracomunali del Comune di Palermo, Dott. Giuseppe Sacco;
- per la Sub – coalizione Costa Occidentale di Carini, l'Assessore del Comune di Carini, Ing. Fabio Davì, per delega del Sindaco Giuseppe Monteleone;
- per la Sub – coalizione Costa Orientale, il Sindaco di Bagheria, Dott. Filippo Tripoli, collegato da remoto;
- per la Sub – coalizione Sud Ovest di Monreale, il Sindaco del Comune di Monreale, Ing. Alberto Arcidiacono.

Partecipano all'incontro, inoltre, l'Ing. Davide Emmolo (Project Manager Senior con funzioni di Assistenza tecnica del Comune di Palermo), il dott. Lino Mesi, Assistenza Tecnica della Regione dedicata al PR FESR 21-27 in quota territorializzata, la dott.ssa Caterina Capraro e la dott.ssa Vincenza Leone, n.q. di assistenza tecnica della FUA di Palermo; la dott.ssa Cecilia Santoro funzionaria della Direzione Generale; l'arch. Germana Purpura, n.q. di assistenza tecnica del PON METRO+.

Assolve alle funzioni di Segretario verbalizzante l'Ing. Davide Emmolo (Project Manager Senior del Comune di Palermo).

Il Presidente, accertata la sussistenza del numero legale pari a un terzo dei componenti in seconda convocazione, ai sensi dell'art. 5.3.3 della Convenzione prot. n. 14 del 27/04/2023, dichiara aperta la seduta. Successivamente, si procede alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

In merito ai primi tre punti all'ordine del giorno, tutti correlati alle azioni di competenza del Dipartimento delle Attività produttive, prende la parola il Direttore Generale per illustrare le quattro azioni del **PR FESR 21/27** che l'Assessorato ha avvocato a sé attraverso tramite l'emanazione di avvisi dedicati. Tali azioni prevedono un'assegnazione territorializzata già definita delle risorse in favore dei beneficiari delle rispettive **FUA**. Il Direttore chiarisce, inoltre, che per quanto concerne la dotazione finanziaria complessiva, 4,2 milioni di euro circa per le azioni dell'O.S 1.1 e 5,4 milioni di euro circa per l'O.S. 1.3, a differenza di quanto precedentemente concordato circa una ripartizione in quota

capitaria, i fondi saranno messi a disposizione di tutti i potenziali beneficiari afferenti tutti i comuni della FUA senza quote prestabilite per Comune o sub coalizione.

Fatta una brevissima disamina delle azioni, che fondamentalmente si distinguono fra nuove imprese e imprese già esistenti, nonché per la tipologia di interventi, competitività e crescita sostenibile o azioni più propriamente votate alla ricerca, il Direttore Generale riferisce che, in relazione all'**azione 1.1.3**, l'Assessorato delle Attività Produttive raccomanda la realizzazione di un unico **Innovation Hub** a beneficio di tutti i Comuni, al fine di scongiurare la parcellizzazione dell'intervento che nel caso in argomento nuocerebbe all'efficacia dello stesso e degli impatti attesi. A tale riguardo, il Comune di Palermo propone di destinare a sede del suddetto polo un immobile situato presso i Cantieri Culturali alla Zisa, il quale sarà oggetto di riqualificazione mediante i fondi del programma **PN METRO+**.

L'Ing. Emmolo precisa che, qualora tale struttura non dovesse risultare operativa al momento dell'individuazione dell'impresa aggiudicataria del bando, sarà possibile impiegare temporaneamente uno spazio adiacente, attualmente adibito a Biblioteca Comunale.

L'Ing. Emmolo continua il suo intervento per un approfondimento sulle **azioni 1.1.1 e 1.1.3**.

Nello specifico, evidenzia che l'**azione 1.1.1, inerente alla ricerca collaborativa**, è finalizzata a sostenere progetti di ricerca per un importo minimo di 500.000,00 euro ciascuno. Di conseguenza, in base alla dotazione finanziaria complessiva disponibile, pari a 2.121.882,50 euro per ognuna delle due azioni, potranno essere finanziati un massimo di quattro progetti. Tra le spese ammissibili rientreranno i costi dei macchinari in quota d'uso (quali, a titolo esemplificativo, il noleggio operativo), le spese per il personale e le spese generali nella misura forfettaria del 20%, percentuale che risulta incrementata rispetto alla precedente programmazione.

Per quanto attiene invece all'**azione 1.1.3**, le risorse saranno assegnate a un unico operatore economico, appositamente individuato dalla Regione, con l'incarico di gestire l'**Innovation Hub**. Viene, infine, precisato che risulteranno pienamente rendicontabili le attività di *tutoring* e di assistenza operativa rivolte alle imprese.

Prende la parola il dott. Mesi per esporre in sintesi le peculiarità degli avvisi per le misure **1.3.1 e 1.3.2**. Come già detto l'attuazione degli interventi è stata avocata dal Dipartimento delle Attività Produttive che, sulla scorta delle indicazioni fornite dalle FUA, ha redatto le bozze di avvisi. Gli stessi si caratterizzano per avere delle quote riservate ad ogni FUA sulla base di quanto previsto dalle assegnazioni originali (e dunque € 2.693.654 per ognuna delle due azioni).

Per l'azione 1.3.1 soggetti ammissibili sono le micro e piccole imprese (MPI) già costituite da meno di 36 mesi; persone fisiche o i team di persone fisiche composte da giovani di età compresa tra i 18 e i 46 anni o donne senza limiti di età; lavoratori autonomi con gli stessi requisiti anagrafici di cui al punto precedente, anche se non tenuti all'iscrizione nel Registro delle imprese, in possesso di una partita IVA da meno di 36 mesi o che si impegnino ad acquisirla; gli interventi finanziabili riguardano i progetti di innovazione d'impresa (Business Innovation) e di promozione dell'imprenditorialità, finalizzati alla creazione, avviamento e sviluppo di nuove micro e piccole imprese innovative, in coerenza con gli ambiti prioritari e le traiettorie tecnologiche della Strategia Regionale di Specializzazione Intelligente (S3), di cui all'Appendice B del presente Avviso; massimali di investimento da 30.000 a 500.000 euro; il finanziamento è erogabile sotto forma di aiuto in regime di *de minimis*; sono escluse dalle agevolazioni le attività dei settori agricoltura, pesca, produzione tabacco, zucchero, gas, petrolio, raccolta e smaltimento rifiuti.

Per l'azione 1.3.2 cambiamo i beneficiari che sono micro, piccole e medie imprese (MPMI) operative da almeno 24 mesi e lavoratori autonomi, anche se non tenuti all'iscrizione nel Registro delle imprese, in possesso di una partita IVA da almeno 24 mesi. I massimali di investimento rimangono simili (da 50.000 a 500.000 euro); i contributi concedibili non possono superare il 55% del totale progetto per le micro e piccole imprese e il 45% per le medie. Le esclusioni sono le stesse della 1.3.1. Mesi rappresenta, infine, che a differenza dell'avviso regionale, che prevede la presentazione degli interventi a sportello, per la quota territorializzata l'assegnazione delle risorse avverrà con graduatoria e valutazione i cui criteri sono allegati alla bozza di avviso.

I Sindaci esprimono all'unanimità il proprio parere favorevole.

Si passa alla trattazione del 4° punto all'OdG. Prende la parola il Dott. Sacco, il quale relaziona circa la necessità che a valle della convenzione che regolerà i rapporti fra Organismo Intermedio riconosciuto e Regione Sicilia, ci saranno tante convenzioni (e correlati disciplinari) fra Organismo Intermedio e singoli comuni beneficiari. Circa la tempistica per la sottoscrizione dell'Accordo di Programma, le stime di giugno sembrano tramontate per un più verosimile luglio 2026. L'Assessore Davì interviene chiedendo chiarimenti in merito a come questi ritardi impatteranno sui decreti di finanziamento e dunque sulla possibilità di affidare gli incarichi per le progettazioni esecutive.

Il dott. Sacco risponde precisando che gli uffici da tempo hanno trasmesso il Si.Ge.Co. per l'approvazione regionale, quale passaggio prodromico al riconoscimento di **Organismo Intermedio (OI)**, e che il ritardo è anche collegato ai tempi lunghi per le verifiche di qualità dei CdR rispetto alla corretta procedura di selezione svolta dalle Autorità

Territoriali, così come richiesto dall'ADA.

Atteso che dunque dei ritardi sono oramai conclamati, lo stesso dott. Sacco precisa che circa la spese di progettazione sarebbe auspicabile che i comuni anticipino le stesse (chiaramente eleggibili a valere del PR FESR 21-27) pur di essere poi pronti alle gare una volta ricevuti i decreti di finanziamento.

A tal proposito, il Dott. Mesi chiarisce che la Regione ha di fatto dato priorità alle FUA di minori dimensioni, quali Ragusa e Siracusa, Enna e Caltanissetta e le aree interne Madonie, Nebrodi e Troina che, beneficiando di minori risorse, avevano anche un numero minore di interventi da verificare e organismi da costituire, gioco forza più snelli. Tutto ciò detto, conclude Mesi, si renderà pertanto necessario ridefinire le tempistiche dei crono di spesa che andranno ad atterrare obbligatoriamente nel quadriennio 27/30.

Il Sindaco di Monreale, accantonato per il momento il tema dell'operatività dell'OI, chiede se la convenzione e il disciplinare potranno prevedere tempi certi per la liquidazione delle somme in favore dei Comuni.

Il dott. Sacco precisa che i tempi sono quelli previsti dal manuale di attuazione a cui la convenzione si rifà, e che gli stessi non prevedono al momento una corrispondenza con l'obbligo dei Comuni di pagare i fornitori entro 30 giorni.

Il Sindaco Arcidiacono chiede che l'istituendo OI si faccia portatore di una espressa richiesta di modifica del circuito finanziario al fine di poter accelerare i tempi di erogazione per evitare di costringere i Comuni ad anticipazioni di cassa che potrebbero rivelarsi insostenibili. A tale scopo, suggerisce l'inserimento all'interno dell'Accordo Quadro di un termine di **30 giorni** per l'effettuazione del trasferimento delle risorse, ovvero, in alternativa, la previsione di un'anticipazione iniziale di importo superiore rispetto a quella attualmente contemplata.

Sul punto, l'Arch. Purpura precisa che la **Programmazione 2021-2027** fissa un limite massimo di 80 giorni per il trasferimento delle risorse; la stessa aggiunge, inoltre, che le novità introdotte dalla medesima programmazione in materia di controlli di primo livello potrebbero oggettivamente comportare un rallentamento delle procedure visto che qualsiasi liquidazione è subordinata, a differenza della vecchia programmazione, alla preliminare azione di controllo dell'UMC.

I rappresentanti del Comune di Palermo accolgono la richiesta avanzata dal Sindaco di Monreale, impegnandosi a farsi promotori di tale istanza nelle opportune sedi regionali. Precisano, tuttavia, che le tempistiche di erogazione restano in ogni caso strettamente vincolate anche alla qualità della documentazione prodotta dai singoli Comuni.

In relazione al 5° punto all'OdG, il Dott. Sacco rappresenta che, con DDG nr. 163 del 24.02.2026, l'Amministrazione Regionale ha preso atto dell'integrazione della strategia territoriale della FUA dell'azione 2.8.3 destinata alle attività di assistenza tecnica afferente all'obiettivo specifico 2.8. Da tale provvedimento ne discende che l'intervento nr. 101 **“Progetto di rafforzamento della performance e della capacità nell'attuazione dei fondi destinati al settore della mobilità urbana multimodale e sostenibile”** è adesso coerente con la Strategia Territoriale, ritenendosi valida la selezione dell'intervento a cura dell'Ufficio Comune del luglio 2025. Per tale motivo, ci sono le condizioni per ritrasmettere l'intervento stesso al Dipartimento delle Infrastrutture e la mobilità per chiederne la verifica di qualità e l'inserimento in APQ sin da subito, stante che il DDG regionale non ha natura giuridica “costitutiva” ma “dichiarativa” di quanto deliberato dall'organo competente della FUA di Palermo, gs. verbale dell'Assemblea dei delegati n. 3 del 10 luglio 2025, ritenendosi che l'efficacia della presa d'atto contenuta nel **provvedimento in argomento** debba essere intesa come **decorrente dalla data dell'10/07/2025** (data di approvazione della modifica da parte dell'Assemblea FUA, unico Organo competente a deliberare in merito), al fine di consolidare la legittimità degli atti istruttori e di selezione già posti in essere, in modo da garantire la continuità amministrativa degli stessi.

Tutto ciò premesso, l'Assemblea prende atto del provvedimento 163/2026, fa propria e ribadisce la positiva valutazione dell'intervento nr. 101 “Progetto di rafforzamento della performance e della capacità nell'attuazione dei fondi destinati al settore della mobilità urbana multimodale e sostenibile” e conferisce mandato all'Ufficio Comune di reinviare l'intervento al Dipartimento Infrastrutture e Mobilità per dare seguito alla verifica di qualità dell'intervento, prodromica all'inserimento in APQ.

In relazione al 6° punto all'ordine del giorno, il Dott. Sacco richiama l'attenzione dell'assemblea sulla necessità di procedere all'approvazione di un logo istituzionale, destinato a essere inserito in tutta la documentazione ufficiale della FUA. Pertanto, a seguito dell'esame delle bozze presentate in seduta, viene formalmente approvato il logo allegato al presente verbale che andrà a caratterizzare la modulistica prevista dal manuale di attuazione della quale si prende atto. Si precisa, infine, che tale elaborato grafico sarà oggetto di ulteriori perfezionamenti in vista del suo impiego definitivo.

Non essendovi rilievi e/o osservazioni, non essendoci ulteriori interventi, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 14:30.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per il Comune di Palermo
Il Sindaco
Prof. Roberto Lagalla

Per la Sub – coalizione Costa Orientale
Il Sindaco del Comune di Bagheria
Filippo Tripoli

Per la Sub – coalizione Costa Occidentale
L'assessore del Comune di Carini
Fabio Davì

Per la Sub – coalizione Sud Ovest
Il Sindaco del Comune di Monreale
Alberto Arcidiacono

Elenco Allegati:

- 1) Schema dell'Accordo di programma tra OI e Comuni beneficiari;
- 2) Schema del disciplinare;
- 3) Facsimile del logo istituzionale per la documentazione ufficiale della FUA di Palermo.

-Le bozze degli avvisi per le misure 1.3.1 e 1.3.2 sono già state condivise con PEC del 28 aprile u.s.

Il Segretario verbalizzate
Ing. Davide Emmolo
